

Da quindi lettura dello schema della relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio stesso, richiamando l'attenzione del Comitato sull'accenno che in essa è fatto alla crescente percentuale delle decadenze dei contratti, che non può attribuirsi soltanto alle generali condizioni di disagio economico, ma deve considerarsi dovuta anche ai metodi di acquisizione usati dalla concorrenza, che rendono pressoché inutili gli sforzi del nostro Istituto per frenare le spese di produzione. Su questo fatto, e sul danno che allo andamento del mercato assicurativo deriva dal continuo sorgere di nuove piccole società, egli non ha mancato di presentare osservazioni e proposte all'On. Ministro delle Corporazioni; e si augura che sia possibile una azione concorde fra lo Istituto e le maggiori Compagnie, per ottenere che il Governo spieghi una severa ed attiva opera di controllo e di vigilanza.

A parte ciò, il Direttore Generale si dichiara lieto di poter segnalare al Comitato